

MONTAGNA

Festival della montagna 2008: è record

Grande successo di presenze, il Festival è arrivato anche nelle vallate. E il 13 maggio c'è in "dopofestival"

Cuneo Grande successo per il Festival della Montagna che chiude i battenti in crescita, con record di presenze e di gradimento. La kermesse dedicata alla montagna, dal 15 al 20 aprile, ha portato nelle sale del Centro Incontri della Provincia circa 15 mila persone, con punte di tutto esaurito per le proiezioni serali dei film sulla montagna, i convegni sulle strade militari, il lupo e l'ambiente e gli spettacoli teatrali. Molto bene anche il settore dedicato alla speleologia, con partecipanti provenienti da Piemonte, Liguria e Nizza e la proiezione del film "La lunga notte" sull'intervento di soccorso allo speleologo croato avvenuto lo scorso anno nella grotta cuneese di Piaggiabella. Grande il successo anche tra i ragazzi delle scuole (circa 3 mila presenze) che hanno apprezzato soprattutto il laboratorio del feltro, le attività didattiche sulle tracce della natura, il muro di arrampicata. Ma la novità più apprezzata è stata quella di portare il Festival nelle vallate con il coordinamento delle Comunità montane (Varaita, Stura, Cebano) che hanno messo a disposizione dei locali per la proiezione delle serate. Nelle "sedi distaccate" di Isasca, Demonte e Ormea, il Festival è arrivato in differita agli abitanti che hanno potuto assistere in videoconferenza, la sera successiva ad ogni spettacolo, ai film con relative presentazioni e dibattiti, ma soprattutto votare e partecipare alla scelta del miglior film di montagna. Ha vinto il film "Das kalb in der kuh und das korn in der kist" (Il grano nella cassa e il vitello nella vacca), la storia dei fratelli Luis e Wascht e l'anziana madre Zilla, ambientata in Sud Tirolo e che il pubblico ha molto apprezzato per la sua poesia.

"Non ci aspettavamo un successo così grande" – spiegano il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore alla Montagna, Silvano Dovetta. "Questo Festival è andato oltre ogni aspettativa. E' evidente che il tema "alpino" piace molto, si è ormai conquistato un suo pubblico affezionato e questo ci fa ben sperare per il futuro. Quello dei film è stato il settore che ha avuto più successo,



UFFICIO STAMPA

Cuneo, li 23 aprile 2008

ma anche il teatro e gli incontri sono andati molto bene. La novità assoluta (non accade da nessun'altra parte) è stata quella di “portare la rassegna alla montagna”, cioè alle persone che vivono in valle e non avrebbero potuto scendere a Cuneo. Ci siamo impegnati a replicare questa formula anche per i prossimi anni”. Il Festival della montagna non è ancora finito. La serata “dopofestival” sarà il prossimo 13 maggio con un appuntamento da non perdere. Al Centro Incontri della Provincia Costa e Dovetta presenteranno “OSSignùr, la montagna assistita”, documentario del regista Sandro Gastinelli sulla sanità e sull’assistenza nelle alte valli, patrocinato dal consorzio Monviso Solidale, a cui seguirà un dibattito sulle condizioni sanitarie in montagna. (17-241cv08)